

CARLO DECIO

Attore
Mimo
Speaker
Doppiatore
Marionettista



CHI SONO

Dopo essermi formato in differenti accademie di teatro (Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi e Scuola Teatro Arsenale) e partecipato a numerosi workshop con attori e registi, in **20 anni** di lavoro ho realizzato più di **2000 spettacoli** in teatri e festival nazionali e tournée internazionali tra **Europa, Russia e America**.

Tra le varie collaborazioni, ho lavorato al **Teatro alla Scala di Milano** con la regia di **Peter Stein**; al **Piccolo Teatro di Milano**, all'**Opéra** di Montecarlo, alla Royal Opera House di Muscat, al Teatro Ponchielli di Cremona, al **Teatro Metastasio di Prato** e molti altri con la **compagnia Carlo Colla & Figli**; al **Teatro Carcano di Milano** con lo spettacolo *biograVIE* interpretato e ideato da me in collaborazione del regista Alberto Oliva; con più di **50 repliche di monologhi** in numerosi teatri e festival in tutta Italia con la direzione del regista e attore del Théâtre du Soleil di Parigi **Mario Gonzalez**; e al **Teatro Vascello di Roma** ed altri teatri italiani con l'attore russo **Vladimir Olshansky**.

Sono stato Attore in numerosi spot pubblicitari e programmi tv come *Camera Cafè* (**Italia 1**), *Lilit* con Debora Villa (**Rai 3**), *Sorci Verdi* (**Rai 2**) ed altri al fianco di **Maurizio Crozza** (**La 7 e Canale 9**).

Ho lavorato come **Speaker** in radio e come **Doppiatore** di videogames.



I MIEI SPETTACOLI



ODISSEO

Racconto di un'ePOPea

Regia di **Mario Gonzalez**

Con **Carlo Decio**

Costumi **Cristina Mariani**

Produzione **Teatro De Gli Incamminati**

& Campo Teatrale La Fabbrica

Anno di produzione 2018

Organizzazione & Comunicazione

Maria Carolina Nardino

Alice Guaglianone

Fotografia **Camilla Canalini**

Durata 70 minuti





Carlo Decio, in questo racconto appassionante, ci trasporta nel lungo viaggio di Odisseo interpretando personaggi mitologici e disegnando luoghi epici.

Attraverso **la narrazione, il mimo e l'arte della commedia** lo spettacolo diventa coinvolgente, divertente, emozionante e **adatto a viaggiatori di ogni età**.

Tutti vogliono il grande cambiamento, ma nessuno ha veramente il coraggio di cambiare se stesso. L'attore si interroga sul significato di ieri e di oggi della parola "eroe".

Ai tempi di Omero, essere un eroe significava essere un valoroso condottiero, oggi invece?

RASSEGNA STAMPA

“Carlo Decio riesce a farci arrivare tutta la complessa umanità di Ulisse.”

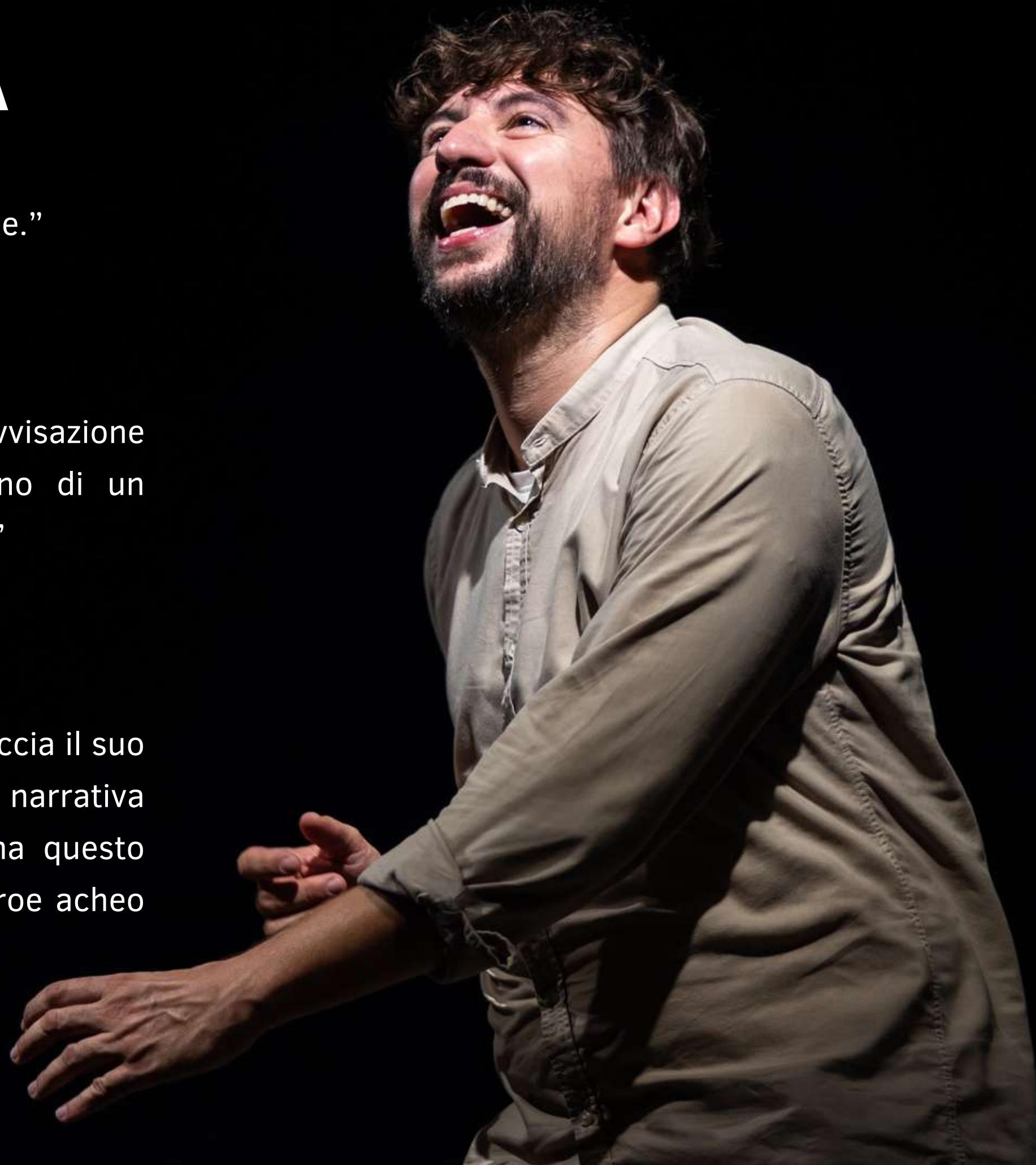
- **Francesca Romana Lino, Platealmente**

“Ha raccontato un Ulisse in versione popolare, recuperando l'improvvisazione tipica della commedia dell'arte, la gestualità dei mimi nel segno di un umanesimo totale, al riparo da equivoci o da compromessi ideologici.”

- **Giuseppe Leone, Il Flaneur**

“Non ha età il pubblico a cui si rivolge; l'attorialità con la quale approccia il suo pubblico è avvolgente e partecipativa. ODISSEO è un'esperienza narrativa condotta con grande lucidità e sagacia; il sorriso che accompagna questo viaggio è squisitamente educato e spontaneo: nulla viene tolto all'eroe acheo piuttosto gli si restituisce freschezza e curiosa complicità.”

- **Margareth Londo, Into the Stage**





OTELLO PoP TrAgEdY

un attore per dodici personaggi

Regia di **Mario Gonzalez**
Con **Carlo Decio**

Produzione
Teatro De Gli Incamminati & Campo Teatrale La Fabbrica

Anno di produzione 2016

Organizzazione & Comunicazione
Maria Carolina Nardino e Alice Guaglianone

Durata 70 minuti

Lo spettacolo, sensibilizzando il pubblico sul tema della violenza contro le donne, ha ottenuto l'adesione del centro antiviolenza "Telefono Donna - sezione di Lecco".





Un racconto attuale, pungente, divertente e a tratti irriverente, **adattabile ad ogni contesto e luogo.**

12 personaggi shakespeariani, uomini e donne, interpretati da un unico attore.

La direzione fresca e geniale del maestro Mario Gonzalez rende lo spettacolo fluido, godibile ed intenso, attraverso l'utilizzo delle **tecniche di narrazione, del lavoro sul personaggio e del mimo.**

Si affrontano, con intelligenza e ironia, **tematiche quali il razzismo, la sopraffazione umana, la cieca gelosia, la violenza di genere e l'inganno.**

MARIO GONZALEZ

Autore, attore, pedagogo.

Collabora dal 1965 con il Théâtre du Soleil di Ariane Mnouchkine. Specialista nella Commedia dell'Arte, è un Maestro riconosciuto a livello internazionale di maschera, di cui è professore presso il Conservatoire National Supérieur d'Art Dramatique di Parigi.



RASSEGNA STAMPA

“Carlo Decio aggiunge la sua trascinante capacità di raccontare, la forza espressiva di una mimica “pulita” e una risata quando serve. Perché il suo Otello sarà pure pop, ma non manca di dire la verità.”

- **Luca Barachetti, Eco di Bergamo**

“Carlo interpreta magistralmente Otello, Iago, Desdemona, Brabanzio, Roderigo, Emilia, Cassio, Lodovico e Carlo, sè stesso, il narratore che parla al pubblico.(...)”

- **Gabriella Massimi, Lumiere e i suoi fratelli**

“Otello PoP TrAgEdY è una divertente e pungente rivisitazione della tragedia shakespeariana”

- **Claudia Cannella, Corriere ViviMilano**



AVETE MAI VISTO UNA SERIE TV A TEATRO?

I PROMESSI SPOSI



UNO SPETTACOLO DI MATTEO RIVA E CARLO DECIO
CON CARLO DECIO | REGIA DI MATTEO RIVA
UNA PRODUZIONE: TEATRO DE GLI INCAMMINATI E TEATRO PEDONALE

I PROMESSI SPOSI

una serie tv a teatro

Uno spettacolo di **Matteo Riva e Carlo Decio**

Regia di **Matteo Riva**
Con **Carlo Decio**

Produzione **Teatro De Gli Incamminati & Teatro Pedonale**
Anno di produzione 2023

Organizzazione & Comunicazione
Maria Carolina Nardino e Alice Guaglianone

Durata 90 minuti



Un matrimonio negato, potenti contro poveri, la peste, la mano della Chiesa...**Amore o potere: quale dei due prevarrà?**

Il magnifico romanzo di Alessandro Manzoni raccontato come fosse una serie **Netflix**, tra colpi di scena, risate, suspense e qualche lacrima sul finale.

Adatto anche a scuole medie e superiori.

MATTEO RIVA è regista, insegnante e fondatore di Teatro Pedonale, di cui è anche direttore artistico. Inizia il suo lungo percorso negli anni '70 studiando con numerosi registi e attori. Ha al suo attivo molteplici regie, spettacoli e collaborazioni con diversi attori professionisti.



biograVIE

a spasso per le viTe della città

Da un'idea di **Carlo Decio** e **Alberto Oliva**

Con **Carlo Decio**

Aiuto Regia **Maria Carolina Nardino**

Scene e Costumi **Cristina Mariani**

Organizzazione & Comunicazione

Maria Carolina Nardino e **Alice Guaglianone**

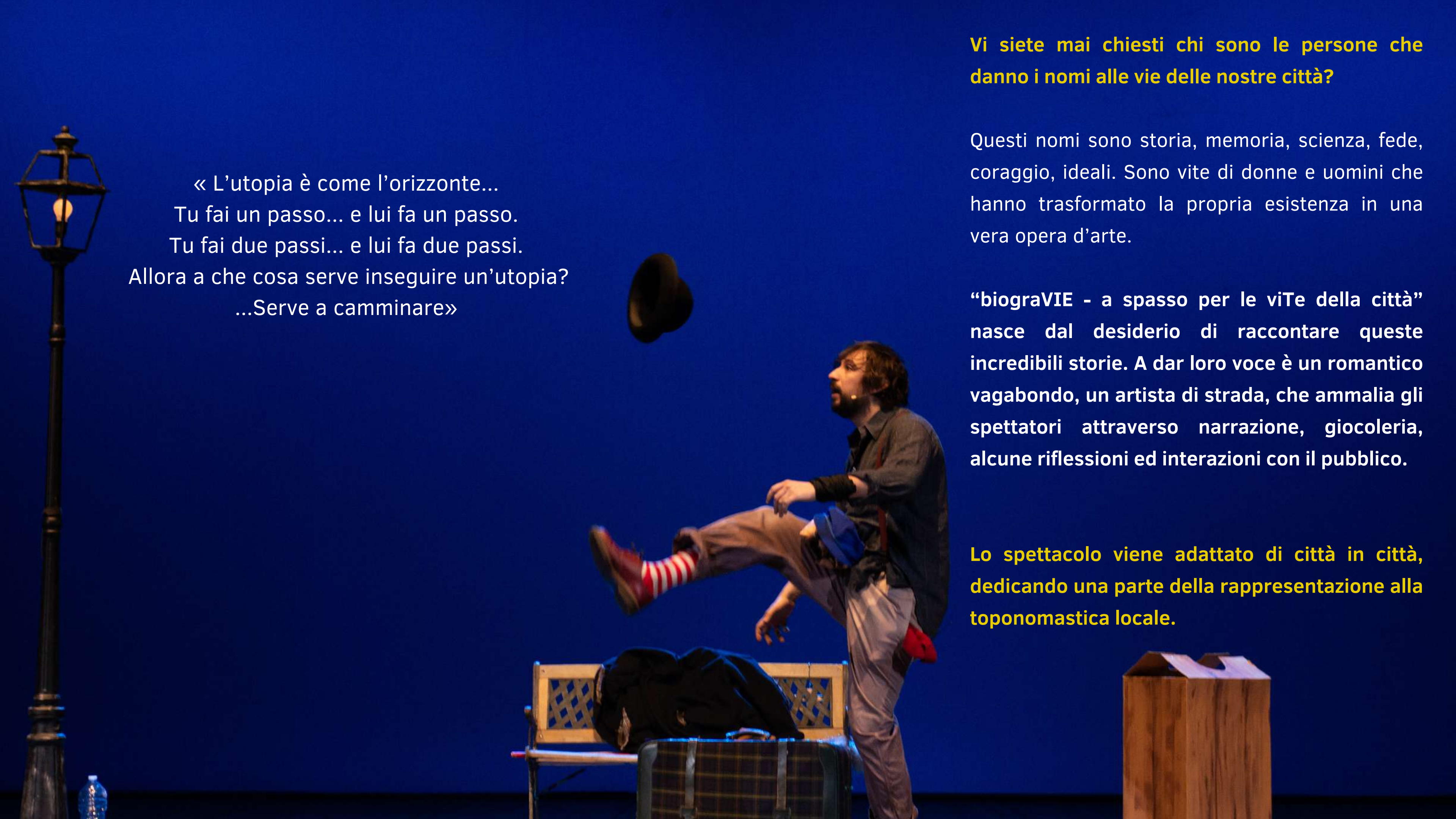
Produzione **Teatro De Gli Incamminati**

Con la collaborazione di **fACTORY32**

Anno di produzione 2020

Durata 60 minuti





« L'utopia è come l'orizzonte...
Tu fai un passo... e lui fa un passo.
Tu fai due passi... e lui fa due passi.
Allora a che cosa serve inseguire un'utopia?
...Serve a camminare»

Vi siete mai chiesti chi sono le persone che danno i nomi alle vie delle nostre città?

Questi nomi sono storia, memoria, scienza, fede, coraggio, ideali. Sono vite di donne e uomini che hanno trasformato la propria esistenza in una vera opera d'arte.

“biograVIE - a spasso per le viTe della città” nasce dal desiderio di raccontare queste incredibili storie. A dar loro voce è un romantico vagabondo, un artista di strada, che ammalia gli spettatori attraverso narrazione, giocoleria, alcune riflessioni ed interazioni con il pubblico.

Lo spettacolo viene adattato di città in città, dedicando una parte della rappresentazione alla toponomastica locale.

RASSEGNA STAMPA



“Protagonista dello spettacolo è un vagabondo, che gira Milano armato di una mappa, ma anche di molti sogni. Così sotto un lampione, davanti a una valigia nascono tanti racconti. Di vite, di sogni, di persone più o meno note. A Milano le strade sono dedicate a persone, diversamente da New York, che ha solo dei numeri. Si parla di vie, ma implicitamente i temi affrontati sono ben di più. A cominciare dall'importanza di andare oltre la superficie, che in questo caso significa porsi delle domande che la toponomastica dovrebbe stimolare. Perché quello che rappresenta una targa è comunque un pezzo di storia, che può toccare settori differenti. In alcuni casi si tratta di personaggi pur famosi, ma con alcune ombre nella loro vita: cancellarli, sostituendoli con altri più integerrimi? Compito della storia è però anche indurre al giudizio, perché gli errori del passato non si ripetano. E' anche importante considerare i fatti all'interno del periodo, soprattutto se molto lontano e quindi influenzato nel giudizio dai vincitori.”

- Valeria Prina, Spettacoli News, 20 ottobre 2020

“In questo racconto, abilmente intessuto di ironia e dramma, entra di tutto: dovere della memoria, cancel culture (le manifestazioni contro monumenti dedicati ad alcuni personaggi del passato), storie paradossali.”

- Ferruccio Gattuso, ilGiornale, 19 ottobre 2020

“Un atlante di esistenze. Reticolato di politici, scienziati, rivoluzionari. Che si espande per la città lasciando il proprio segno ovunque: vicoli, piazze, giardini. E noi a passarci accanto, senza quasi accorgercene.”

- Diego Vincenti, IlGiorno, 25 novembre 2020

“Il palcoscenico diventa qualcosa che sta in una no man's land, in una terra di nessuno, in una zona magica, tutta da esplorare, tra la realtà ed il platonico mondo iperuranico delle idee. Ma quando l'attore scopre la stessa meraviglia del suo personaggio, dal di dentro, come il poeta scopre la luna, quando muove due dita come un funambolo le sue gambe, su una corda tirata, allora il gioco di prestigio riesce così bene da diventare una magia.”

- Danilo Caravà, MilanoTeatri, 29 novembre 2020





Fotografie di Alessandro Murtas, Teatro Carcano di Milano

ERNA 1943

Racconto partigiano

Con Carlo Decio

Testi di Simone G. Colombo, Shantala Faccinetto, Davide Franceschini

Musiche Fisarmonica di Luca Pedferri

Anno di produzione 2017

Durata 60 minuti

Lo spettacolo teatrale è sostenuto dall'Associazione Dinamo Culturale e dall'ANPI sezione di Lecco.



”Questa...che vi sto per raccontare è una storia di guerra, vite spezzate, di gioia e speranza.

Una storia di fiori... nascosti tra le pietre... lungo un sentiero di montagna.

Una storia di nomi dimenticati e volti di cui abbiamo perso memoria.

Una storia di uomini e donne che hanno saputo dire... NO.

Un racconto partigiano.“

La storia della resistenza partigiana sul monte Resegone raccontata attraverso gli occhi di chi, a Lecco, quella storia l’ha vissuta.

È l’ottobre del 1943 e i partigiani lecchesi, seguiti da ex prigionieri militari e da giovani antifascisti, salgono ai Piani d’Erna ed organizzano la resistenza sulle montagne del lecchese. Tanti uomini e donne che si uniscono per dare vita alla Banda Carlo Pisacane. Le azioni della banda durano quaranta giorni, le notizie sulla sua attività corrono, le voci circolano, le radio clandestine ne parlano. Allora i tedeschi reagiscono duramente ed occupano la città.

Gli eventi culminano nella giornata del 18 ottobre con il rastrellamento dei partigiani lecchesi ad opera delle truppe nemiche. I tedeschi salgono verso il Monte Resegone dove uccidono ed appiccano le fiamme ovunque incontrano resistenza. Gli eventi di quei giorni saranno ricordati da alcuni come “la battaglia di Erna”.





IL PROGETTO

A 75 anni dalla costituzione dei primi nuclei partigiani lecchesi e la scomparsa delle testimonianze dirette di quegli eventi, pensiamo sia importante attualizzare quell'esperienza e sperimentare altri linguaggi per trasmetterla.

La rassegna "Rifugi di cultura 2017", promossa dal Gruppo Terre Alte del Comitato scientifico centrale del CAI, è stata in questo senso un'occasione per sviluppare una riflessione sul tema della Resistenza ieri e dell'antifascismo oggi e presentare "Erna 1943. Racconto Parigiano".



L'ASSOCIAZIONE

Dinamo Culturale nasce dall'unione di esperienze differenti e opera nell'organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali che hanno incontrato il favore di pubblici eterogenei. L'attenzione allo sviluppo della cultura cinematografica caratterizza da anni la nostra attività. Nel 2017 per la prima volta ci siamo avvicinati a nuove forme espressive quali il teatro.



L'ESSENZIALE... IL PICCOLO PRINCIPE

Regia di **Mario Gonzalez**

Con **Carlo Decio**

Aiuto regia **Maria Carolina Nardino e Salvatore Auricchio**

Scene illustrate **Valeria Desa**

Costumi **Cristina Mariani**

Produzione **Teatro de gli Incamminati & fACTORY32**

Organizzazione & Comunicazione

Maria Carolina Nardino e Alice Guaglianone

Durata 60 minuti



“L’essenziale è invisibile agli occhi, non si vede bene che con il cuore.”

Lo spettacolo racconta dell’incontro tra l’aviatore Antoine de Saint-Exupéry ed il Piccolo Principe, tra la ragione dei grandi e l’innocenza disarmante dei bambini. Un racconto di un’ora in cui i personaggi del libro prendono vita.

Una fiaba dedicata ai piccoli e a quegli adulti che hanno dimenticato di essere stati bambini.

Un viaggio emozionante, divertente ed educativo.

Adatto ai bambini dai 6 ai 100 anni.



RASSEGNA STAMPA



“Carlo Decio si dimostra un autentico mago nel catturare l’attenzione del pubblico, a prescindere dall’età, e condurlo con sé nel suo mondo fantastico... L’attore, solo in scena, come di consueto, si immedesima nei vari personaggi Un’interpretazione delicata, che enfatizza il senso delle parole, ma lascia spazio per l’interazione con un pubblico che, toccato al cuore, si dimostra particolarmente partecipe.”

-Silvana Costa, Artalks

“Carlo Decio, con infinito entusiasmo, dà vita a tanti personaggi e parla di amicizia, di felicità da costruire a poco a poco e ricorda le parole della volpe: non si vede bene che con il cuore.”

-Valeria Prina, SpettacoliNews



LA MAGIA DEI LIBRI

Interpretato da **Carlo Decio** e **Sofia Cantarelli**

Ideazione e regia di **Stefano Di Pumpo**

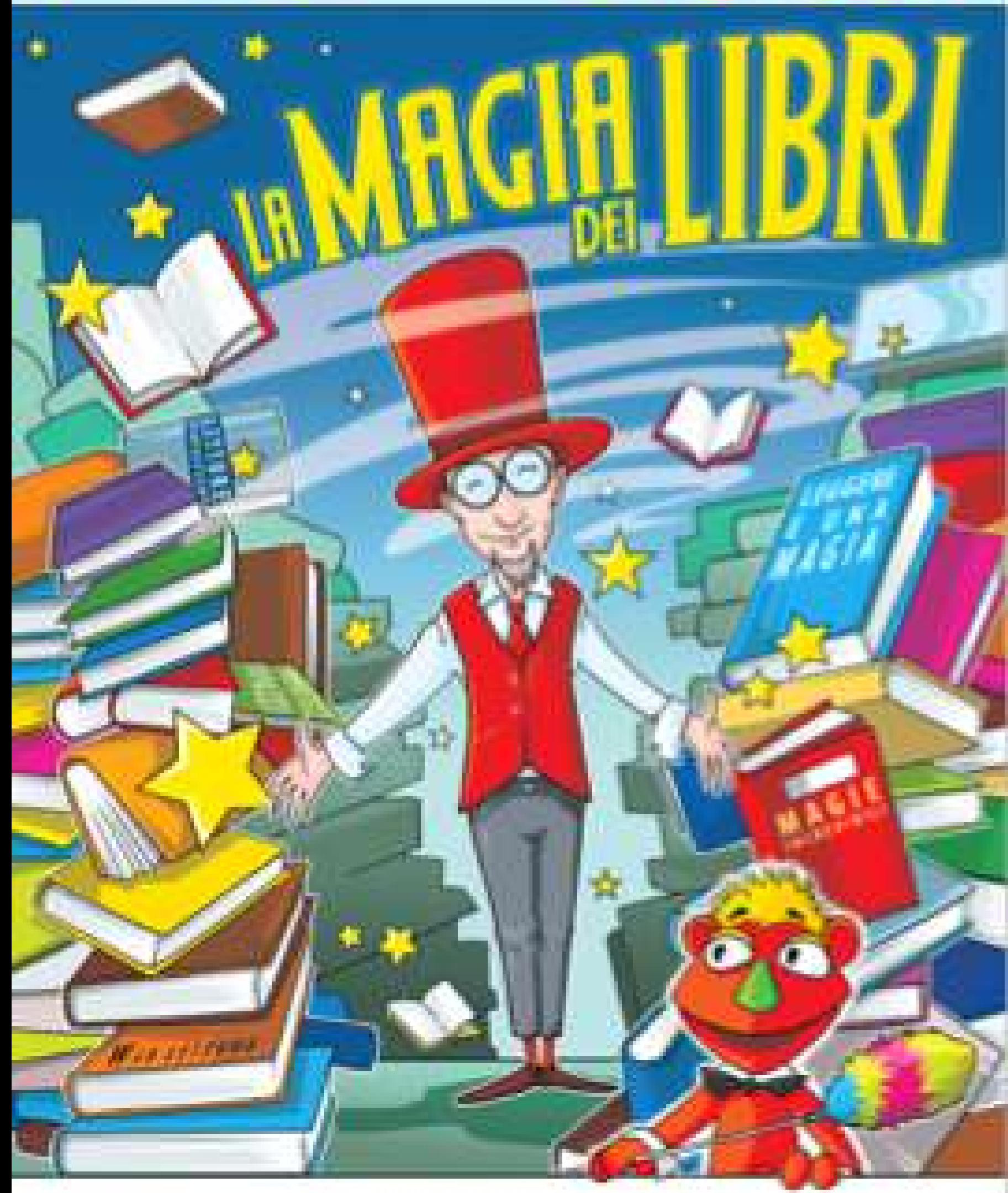
Produzione **FuntasticTeam**

Per un pubblico di bambini dai 4 agli 11 anni.

Ideale per le famiglie.

Durata 60 minuti

FUNTASTIC
TEAM





Il professor De Volumis è un accanito lettore e ospiterà tutto il pubblico nella sua biblioteca insieme a Gegè, il suo fidato aiutante.

Attraverso magie incredibili, canzoni ed effetti speciali i bambini scopriranno divertendosi che leggere un libro produce una grande magia.

FuntasticTeam si occupa di “edutainment”, progetti di educazione tramite intrattenimento. Dal 1999 realizza spettacoli che veicolano contenuti educativi utilizzando un mix esplosivo di giochi di prestigio, musica, pupazzi animati e intrattenimento.



CONTATTI

Sito: www.carlodecio.com

Mail: info.carlodecio@gmail.com

Facebook: Carlo Decio

Instagram: @carlodecio

